

VITTORIE DEI MEDICI...

... SCONFITTE DI TUTTI

LA VITTORIA DEI MEDICI SULLA PARTE ECONOMICA (oltre i limiti ragionevoli) PENALIZZA IN MODO DECISIVO TUTTO IL RESTANTE PERSONALE DELLE U.S.L.; per 560000 dipendenti è prevista una spesa di 8 miliardi, per 60000 medici è prevista una spesa di 600 miliardi, inoltre saranno i sindacati medici a controllare le compartecipazioni (che in molti casi eguagliano lo stipendio base) con i risultati che si possono facilmente immaginare.

LA VITTORIA SUL RUOLO SPECIALE PER I MEDICI (si arriverà addirittura alla modifica di una legge dello stato) MODIFICA E PENALIZZA TUTTE LE ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, in particolar modo i laureati non medici, ponendo nel contempo il ruolo medico e l'ospedale come perno centrale della sanità.

Se è vero, come è vero che "ospedale non potrà mai essere luogo di prevenzione ma di cura e che prevenzione non significa solo 'medico'", questa vittoria dei medici infligge un colpo mortale alla riforma sanitaria e al concetto stesso su cui si fondava la prevenzione.

LA ORMAI PROSSIMA VITTORIA SUL TEMPO UNICO PER TUTTI I MEDICI PERMETTE LORO DI DANNEGGIARE LA STRUTTURA PUBBLICA E SPECULARE SULLA SALUTE IN QUELLA PRIVATA fra l'altro andando contro quei medici che avevano scelto il tempo pieno nelle strutture pubbliche.

QUESTI GLI OBIETTIVI IERI MASCHERATI E OGGI REALIZZATI sia con forme di lotta dure (che se fatte da altre categorie avrebbero determinato denunce alla magistratura e accuse da parte dei mass-media) sia con la connivenza del ministro della sanità Altissimo, da sempre contrario a questa riforma sanitaria.

E IL SINDACATO CGIL-CISL-UIL ? I vertici sindacali a Roma hanno accettato, assieme al governo, tutto quello per cui avevano minacciato di rompere le trattative (modifica del 76° con decreto, compartecipazioni, tempo unico e ruolo speciale per i medici..... INSOMMA HANNO ACCETTATO LA CONTRATTAZIONE SEPARATA.

Se CGIL-CISL-UIL pensavano di spiazzare i sindacati medici firmando la parte economica del contratto unico della sanità (invece di denunciare i veri obiettivi della "casta" medica) hanno fallito spiazzati a loro volta, costretti a dover far ingoiare alle categorie che rappresentano (o che dicono di rappresentare) un contratto penalizzante figlio legittimo dell'accordo sul costo del lavoro.

OGGI E' NECESSARIO ORGANIZZARSI PER FAR VALERE IL PESO DI 560000 LAVORATORI "EMARGINATI" SOTTO QUALSIASI FORMA, OVUNQUE SIA POSSIBILE E NECESSARIO CONTRO I PRIVILEGI DI CHI VUOLE ESSERE UNA CASTA SEPARATA E CONTRO CHI VUOLE AFFOSSARE OGNI RESIDUA TRACCIA DELLA RIFORMA SANITARIA A TUTTO DANNO DEI LAVORATORI SIA COME DIPENDENTI DELLE USL, SIA COME UTENTI DEL SERVIZIO SANITARIO.

BOLOGNA 26/2/1983

BOLOGNA VIA S. CARLO 42

TEL. 266888

DEMOCRAZIA PROLETARIA

COMMISSIONE SANITÀ